

STUDI GEOPOLITICI E INTERNAZIONALI (LM59)

(Università degli Studi)

Insegnamento GEOGRAFIA DELLE INTERAZIONI LOCALE/GLOBALE

GenCod A004067

Docente titolare Fabio POLLICE

Insegnamento GEOGRAFIA DELLE INTERAZIONI LOCALE/GLOBALE

Insegnamento in inglese GEOGRAPHY OF THE INTERACTIONS LOCAL / GLOBAL

Settore disciplinare M-GGR/02

Corso di studi di riferimento STUDI GEOPOLITICI E INTERNAZIONALI

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 12.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 72.0

Per immatricolati nel 2019/2020

Erogato nel 2019/2020

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Sotto il profilo dei contenuti il corso si articola in due moduli. Il primo modulo propone un'analisi approfondita delle interazioni economiche, sociali e culturali così declinata: 1) Geografia delle reti – Nodi e reti – Reti globali e reti locali; Infrastrutture e interazioni reticolari; 2) Interazioni produttive e commerciali – Geografia degli scambi economici – Geografia delle multinazionali – Attrarre le multinazionali; 3) Geografia dei flussi migratori – Squilibri e migrazioni – Il ruolo delle migrazioni nei processi di sviluppo – Integrazione e conflitto; 4) Geografia dei flussi turistici – Turismo e globalizzazione – Turismo e Territorio; 5) Geografia dei flussi finanziari – Fuga ed attrazione di capitali – Finanza locale e sviluppo.

Il secondo modulo approfondisce gli aspetti più direttamente legati alle politiche di sviluppo territoriale: 1) La ricerca del vantaggio competitivo; 2) Connettere il territorio: le politiche di infrastrutturazione materiale ed immateriale; 3) Politiche di sviluppo urbano: le città come nodi strategici; le città e la conoscenza; 4) Costruire un'attrattività sostenibile: la sfida dei territori turistici; 5) Sviluppo rurale e multifunzionalità; 6) Immigrazione e coesione sociale.

PREREQUISITI

Conoscenza dei fondamenti di Geografia Economico-Politica.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si incentra sullo studio delle relazioni che si instaurano tra la scala locale e quella globale e sul modo in cui queste relazioni tendano a strutturare lo spazio locale e siano alla base dei meccanismi di omologazione/differenziazione che ne caratterizzano le dimensioni economiche, sociali, culturali e politiche, concorrendo peraltro a determinare processi di convergenza/divergenza. Alla dimensione teorica appena sintetizzata se ne affianca una di natura eminentemente applicativa che riguarda le politiche che possono porsi in essere alla scala locale per promuovere un processo di sviluppo endogeno ed autocentrato capace, da un lato, di costruire una competitività sostenibile e, dall'altro, di fare in modo che il territorio assuma un ruolo attivo nell'interazione con le reti globali. Una parte specifica di questo secondo filone didattico è rappresentato dalla pianificazione territoriale e agli strumenti geografici di supporto.

METODI DIDATTICI

Il ciclo di lezioni si avvarrà dei seguenti metodi didattici

- Lezioni frontali;
- Esercitazioni individuali e di gruppo;
- Discussioni guidate;
- Testimonianza;
- Assistenza all'elaborazione di project work.

MODALITA' D'ESAME

L'esame consta di una prova orale nella quale verrà discusso anche un project work su tema concordato con il docente. Per i frequentanti il project work è sostituito dalla presentazione delle esercitazioni assegnate durante il corso.

Nota: Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'Ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it

APPELLI D'ESAME

Gli appelli possono essere visualizzati sulla bacheca principale

PROGRAMMA ESTESO

Il corso si incentra sullo studio delle relazioni che si instaurano tra la scala locale e quella globale e sul modo in cui queste relazioni tendano a strutturare lo spazio locale e siano alla base dei meccanismi di omologazione/differenziazione che ne caratterizzano le dimensioni economiche, sociali, culturali e politiche, concorrendo peraltro a determinare processi di convergenza/divergenza. Alla dimensione teorica appena sintetizzata se ne affianca una di natura eminentemente applicativa che riguarda le politiche che possono porsi in essere alla scala locale per promuovere un processo di sviluppo endogeno ed autocentrato capace, da un lato, di costruire una competitività sostenibile e, dall'altro, di fare in modo che il territorio assuma un ruolo attivo nell'interazione con le reti globali. Una parte specifica di questo secondo filone didattico è rappresentato dalla pianificazione territoriale e agli strumenti geografici di supporto.

Sotto il profilo dei contenuti il corso si articola in due moduli. Il primo modulo propone un'analisi approfondita delle interazioni economiche, sociali e culturali così declinata: 1) Geografia delle reti – Nodi e reti – Reti globali e reti locali; Infrastrutture e interazioni reticolari; 2) Interazioni produttive e commerciali – Geografia degli scambi economici – Geografia delle multinazionali – Attrarre le multinazionali; 3) Geografia dei flussi migratori – Squilibri e migrazioni – Il ruolo delle migrazioni nei processi di sviluppo – Integrazione e conflitto; 4) Geografia dei flussi turistici – Turismo e globalizzazione – Turismo e Territorio; 5) Geografia dei flussi finanziari – Fuga ed attrazione di capitali – Finanza locale e sviluppo.

Il secondo modulo approfondisce gli aspetti più direttamente legati alle politiche di sviluppo territoriale: 1) La ricerca del vantaggio competitivo; 2) Connettere il territorio: le politiche di infrastrutturazione materiale ed immateriale; 3) Politiche di sviluppo urbano: le città come nodi strategici; le città e la conoscenza; 4) Costruire un'attrattività sostenibile: la sfida dei territori turistici; 5) Sviluppo rurale e multifunzionalità; 6) Immigrazione e coesione sociale.

Il ciclo di lezioni si avvarrà dei seguenti metodi didattici

- Lezioni frontali;
- Esercitazioni individuali e di gruppo;
- Discussioni guidate;
- Testimonianza;
- Assistenza all'elaborazione di project work.

L'esame consta di una prova orale nella quale verrà discusso anche un project work su tema concordato con il docente. Per i frequentanti il project work è sostituito dalla presentazione delle esercitazioni assegnate durante il corso.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi per studenti frequentanti

- Amato V. (2012), *Global 2.0. Geografia della crisi e del mutamento*, Aracne, Roma (parte).
- Vanolo A. (2010), *Geografia economica del sistema-mondo. Territori e reti nello scenario globale*, UTET, Torino (parte).
- Pollice F. (2007), *Popoli in fuga. Geografia delle migrazioni forzate*, CUEN, Napoli (parte)* *
Testo fornito gratuitamente dal docente in pdf su richiesta dello studente scrivendo a giuseppe.santoro@unisalento.it.
- Dispense integrative (verranno fornite dal docente durante il Corso)

Testi per studenti non frequentanti

- Amato V. (2012), *Global 2.0. Geografia della crisi e del mutamento*, Aracne, Roma (tutto).
- Vanolo A. (2010), *Geografia economica del sistema-mondo. Territori e reti nello scenario globale*, UTET, Torino (tutto).
- Pollice F. (2007), *Popoli in fuga. Geografia delle migrazioni forzate*, CUEN, Napoli (tutto)* Testo fornito gratuitamente dal docente in pdf su richiesta dello studente scrivendo a giuseppe.santoro@unisalento.it